

**Pneumatici
sotto
controllo**

INVERNO 2010-2011: TEMPO DI BILANCI E RIFLESSIONI PER LE PROSSIME STAGIONI

Milano, 31 marzo 2011

A cura di:

Fabio Bertolotti – Direttore Assogomma

Federazione Gomma Plastica

Gruppo Produttori Pneumatici



FEDERAZIONE GOMMA PLASTICA
ASSOGOMMA
Gruppo Produttori Pneumatici



FEDERPNEUS
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
RIVENDITORI SPECIALISTI
DI PNEUMATICI

Bilancio inverno 2010-2011

Nonostante una stagione non eccezionale in termini di nevicate, l'utilizzo e la richiesta di pneumatici invernali in Italia ha raggiunto quest'anno livelli impensabili solo qualche anno fa.

Sono state vendute oltre **6,5 milioni** di coperture vettura contro i 4,5 milioni nell'inverno precedente. Nell'arco di due anni le vendite sono più che raddoppiate.

Bilancio inverno 2010-2011

Si stima che circa il 15% del parco vetture italiano sia dotato di pneumatici invernali. Tenuto conto di una consistenza complessiva pari a oltre 36 milioni di auto sono teoricamente circa 30 milioni i mezzi che in prospettiva potrebbero richiedere gomme invernali, ovvero sia circa 120 milioni di pneumatici.

Una quantità pari ad oltre 4 volte il mercato del ricambio annuale complessivo.

120 milioni di pneumatici.....



.....equivalgono ad un treno di oltre 120.000 container*, una lunghezza di oltre 1.500 km, pari a 1,5 volte la lunghezza del nostro Paese intero.

(*) container da 40' = lunghezza 12,192 mt

I cambiamenti legislativi dell'anno scorso

Da

“pneumatici da neve” o “catene montate” in caso di
neve al suolo ed in presenza del cartello stradale
d'obbligo

a

**“pneumatici invernali” o “catene a bordo”
per un intero periodo stagionale**

La Legge n.120 del 29 luglio 2010

L'art. 1, comma 1 recita:

“La lettera e) del comma 4 dell’art. 6 del Codice della Strada...omissis..... è sostituita dalla seguente:

***Prescrivere che i veicoli siano muniti
ovvero abbiano a bordo mezzi
antisdrucchiolevoli o pneumatici
invernali idonei alla marcia su neve e
ghiaccio.”***

Il Ministero dell'Interno precisa*:

“La norma di Legge viene incontro ...omissis.... non solo nel caso in cui c'è una concreta previsione di criticità meteorologiche connesse a neve o ghiaccio, **ma anche quando tale situazione è solo strettamente prevedibile.**

Pertanto, per effetto della nuova previsione normativa, l'ente proprietario della strada ovvero il sindaco nei centri abitati, può **imporre l'obbligo di avere a bordo del veicolo mezzi antisdrucchiolevoli (o pneumatici invernali)** **anche quando non c'è una concreta previsione dei predetti fenomeni meteorologici o la neve non è in atto.”**

(*) vedi Circolare del 12.08.2010

Il Fenomeno delle Ordinanze Italiane

Lo scorso inverno sono state emanate circa un centinaio di provvedimenti specifici a carattere comunale, provinciale, regionale, autostradale, ecc.

Dalla distribuzione geografica che segue risulta evidente che il fenomeno ha riguardato l'intero Paese, da Nord a Sud, dalla montagna al mare.

Ordinanze Inverno 2010 -2011:

PROVINCE	COMUNI	AUTOSTRADE	ANAS
ALESSANDRIA	ANCONA	A1 Bologna-Firenze	ABRUZZO
BELLUNO	BOLZANO	A12 Sestri Levante-Livorno	CALABRIA
BOLOGNA	CARMIGNANO PO	A14 Ancona-Pescara	CAMPANIA
BOLZANO	CASTELLINA IN CHIANTI SI	A14 Bologna-Pesaro Urbino	EMILIA ROMAGNA
COMO	CHIETI	A14 Pescara-Foggia	FRIULI VENEZIA GIULIA
CREMONA	FILETTINO FR	A14 Rimini-Ancona	LAZIO
CUNEO	FORNO DI ZOLDO BL	A15 - Parma -La Spezia	LIGURIA
FROSINONE	L'AQUILA	A16 Napoli-Candela	LOMBARDIA
GENOVA	LASTRA A SIGNA FI	A19 Palermo-Catania	MARCHE
ISERNIA	MODENA	A24 E A25 (strada dei parchi)	MOLISE
L'AQUILA	MONTE SAN PIETRO BO	A26 Genova-Gravellona	PIEMONTE
LASPEZIA	OSIMO	A3 salerno-Reggio Calabria	SICILIA
MASSA CARRARA	PAVULLO MO	A32 torino-Bardonecchia	TOSCANA
MILANO	PISTOIA	A4 Brescia Est -Sirmione	TRENTINO ALTO ADIGE
NOVARA	PRATO	A4 Venezia-Trieste	UMBRIA
REGGIO EMILIA	SAN LEO RN	A5 Aosta-Trafofo Monte Bianco	VALLE D'AOSTA
RIETI	SASSUOLO MO	A5 Quincetto Aosta	VENETO
SAVONA	SESTOLA MO	A5- SS27	
SONDRIO	VARESE	A6 Torino-Savona	
TERAMO		A7 Milano-Genova	REGIONI
TORINO		RA 06 Bettola-Perugia	VALLE D'AOSTA
VARESE		RA 09 Benevento	
VCO		RA 11 Ascoli Piceno - Porto d'Ascoli	
VERONA			

ORDINANZE Situazione e Copertura



ORDINANZE

Situazione e Copertura

Pneumatici
sotto
controllo



Nuovi cartelli sperimentali



**obbligo di
pneumatici
invernali o
catene a bordo**

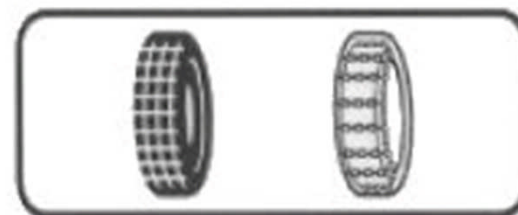
**dal 15 novembre
al 15 aprile**



**fra Mandela
e Colledara**



**fra Torano
e Bussi**



**obbligo di
pneumatici
invernali o
catene a bordo**

**dal 15 novembre
al 15 aprile**

Il Fenomeno delle Ordinanze Italiane

L'entrata in vigore di queste ordinanze ha contribuito in maniera significativa a ridurre l'incidentalità fornendo un contributo al miglioramento della viabilità durante la stagione più critica dell'anno.

Queste affermazioni sono state più volte ripetute da esponenti delle Forze dell'Ordine. Lo scorso 15 marzo il Dirigente della polizia stradale di Varese, Alfredo Magliozzi, commentava così gli effetti dell'ordinanza: *«Rispetto agli anni passati, si sono verificati in linea generale meno incidenti L'ordinanza ha avuto di sicuro un effetto positivo sul cittadino».*

Il Fenomeno delle Ordinanze Italiane

Nonostante valutazioni complessivamente positive, è innegabile che siano emerse alcune criticità:

1. Scarso preavviso rispetto all'entrata in vigore;
2. Informazione imprecisa o comunque confusa a seguito della disomogeneità di trattamento tra territori limitrofi;
3. Assenza di cartelli segnaletici stradali;
4. Difficoltà di approvvigionamento di gomme invernali;
5. Fenomeni speculativi e lunghi tempi di attesa per il montaggio dai gommisti.

Il Fenomeno delle Ordinanze Italiane: come migliorare la situazione

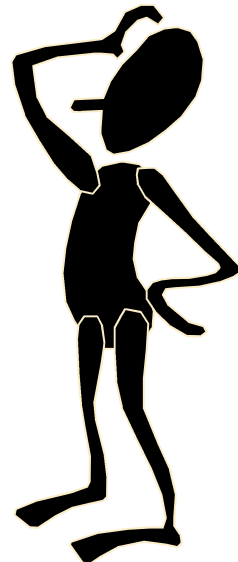
E' indispensabile che tutti i soggetti coinvolti partecipino ad una programmazione consapevole vista la dimensione del fenomeno.

Per soggetti coinvolti s'intendono gli Automobilisti, i Produttori ed i Rivenditori di pneumatici, le Autorità competenti all'emanazione delle Ordinanze, le Forze dell'Ordine preposte ai controlli, i Media.

Pneumatici: dalla prenotazione all'uso

PRIMAVERA	ESTATE	AUTUNNO	INVERNO
<i>PRE-ORDINI</i>	<i>ORDINI</i>		
<i>PRODUZIONE</i>			
			<i>MONTAGGIO</i>
<i>PNEUMATICI ESTIVI</i>		<i>PNEUMATICI INVERNALI</i>	
<i>SMONTAGGIO</i>			

**CHE COSA POSSONO FARE I
DIVERSI SOGGETTI COINVOLTI PER
FORNIRE UN CONTRIBUTO AL
MIGLIORAMENTO DELLA
SITUAZIONE?**



Consigli per l'automobilista

- E' tempo di smontare il treno di gomme invernali ripristinando quello estivo precedentemente in uso o sostituendolo
- È il momento per prenotare l'eventuale treno di gomme invernali per la prossima stagione fredda, così da poter avere ampia scelta in termini di tipo e di marca, garantendosi la fornitura ed il migliore trattamento economico possibile

Consigli per l'automobilista

- I prezzi delle materie prime con cui sono realizzati i pneumatici sono aumentati dall'80% ad oltre il 100% nell'ultimo anno e mezzo e continuano a crescere. La disponibilità di forniture è condizionata dalla crescita dei mercati asiatici. La prenotazione consente di fissare le migliori condizioni commerciali possibili
- Attenzione all'omologazione ed al rispetto delle norme: condizioni commerciali troppo vantaggiose o acquisti dell'ultima ora possono celare amare sorprese

Suggerimenti per le Autorità

- E' tempo di verificare i risultati delle Ordinanze emanate e di valutare il loro rinnovo per la prossima stagione cercando di individuare provvedimenti il più possibile omogenei tra aree geografiche limitrofe. Ben vengano quindi forme di collaborazione sempre più ampie tra Istituzioni locali, provinciali e/o regionali
- In caso si vogliano introdurre provvedimenti coercitivi, gli stessi dovrebbero essere comunicati al più tardi entro maggio. Ciò consentirà ai Consumatori di programmare i loro acquisti effettuando scelte consapevoli e più convenienti

Invito ai Media

- Fare tesoro delle informazioni disponibili e comunicarle per tempo ai propri lettori cercando di far comprendere la complessità del fenomeno: un pneumatico non è un prodotto che si realizza in qualche minuto, non è «pronto all'uso»: richiede, per legge, un intervento di professionisti per il suo montaggio
- E' l'unico punto di contatto tra il veicolo ed il suolo: un dispositivo fondamentale per la sicurezza stradale che va gonfiato periodicamente

Invito ai Produttori/Rivenditori di pneumatici

- Il mercato del ricambio sta evolvendo e si sta orientando ad un doppio «paio di scarpe». Occorre tenerne conto nelle programmazioni future
- Valutare con attenzione l'evolversi delle ordinanze sul territorio e nel limite del possibile ottimizzare la catena distributiva
- Migliorare tra gli automobilisti la conoscenza del settore pneumatici rendendoli consapevoli che una migliore programmazione è un vantaggio per tutti
- I Rivenditori dovranno ripensare ed eventualmente modificare il loro rapporto con il cliente

Conclusioni

Una mancanza di programmazione da parte dei soggetti coinvolti inevitabilmente riprodurrà quanto accaduto lo scorso inverno. Infatti, tenuto conto del successo del prodotto pneumatico invernale e della tendenza ad emanare sempre più provvedimenti coercitivi a livello locale, è possibile sin d'ora prevedere un acuirsi del fenomeno con uno svantaggio per tutti.

La sicurezza stradale e la mobilità prime fra tutti